



# CITTÀ DI AVIGLIANO

(Provincia di Potenza)

**Settore I - Amministrativo**

Responsabile Dr.ssa Iannielli Pina

**DETERMINAZIONE**

**N. 138 del 01/04/2026**

**REGISTRO GENERALE**

**N. 310 del 01/04/2026**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Avviso pubblico “Risorse in Comune” - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3. “Competenze e capacità amministrativa” – Sub Investimento 2.3.2. “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”, - Finanziato Dall’unione Europea - Next Generation Eu. -Affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n.36/2023, all’impresa individuale Catenacci Antonio della fornitura di arredi d’ufficio e complementi di arredo. -CUP: I64J26000020006 - CIG: BAED6AD8BD</b>
-----------------	---

## **Il Responsabile del Settore I - Amministrativo, Dr.ssa Iannielli Pina**

Visti:

- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'attribuzione delle funzioni e i poteri di gestione di cui all'art. 107 c. 2 e 3, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto del Sindaco n. 14 del 30/12/2024, con cui la sottoscritta è nominata Responsabile del Settore I "Amministrativo", sino alla scadenza del mandato sindacale, salvo revoca a norma di legge e del CCNL;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la Legge n. 217/2010, di modifica e integrazione alla Legge n. 136/2010;
- l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs n. 36/2023

Vista la dotazione organica del Comune di Avigliano, rideterminata con DGC n.76 del 05/12/2024;

Visto il Macromodello del Comune di Avigliano, aggiornato con deliberazione di G.C. 80 del 17.12.2024, nell'ambito del quale a partire dal 1° gennaio 2025 la struttura dell'Ente è stata ripartita in n. 4 centri di responsabilità e, dunque, in n. 3 Settori oltre alla Polizia Locale, quali unità organizzative di massimo livello;

Visto il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028, approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 30 dicembre 2025;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 30 dicembre 2025;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, (art. 169 del D.lgs. N. 267/2000) approvato con DGC n. 03 del 16/01/2026;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 35 del \_25/03/2026, con la quale è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026/2028;

Ravvisata la competenza della scrivente Responsabile;

### **Premesso che**

- l'Unione Europea ha approvato il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il richiamato PNRR contempla, fra le altre, la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3. "Competenze e capacità amministrativa" – Sub Investimento 2.3.2. "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro";
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha pubblicato l'Avviso Pubblico "Risorse in Comune" per la presentazione di domande di partecipazione a valere

su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3. “Competenze e capacità amministrativa” – Sub Investimento 2.3.2. “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”, rivolto ai Comuni con una popolazione residente, al 31 dicembre 2024, compresa tra i 5.000 e i 25.000 abitanti;

- Dall'articolo 1 del predetto Avviso si legge che *“Il Sub-investimento in parola ha l'obiettivo, tra gli altri, di supportare e accompagnare le amministrazioni nel processo di adeguamento degli assetti organizzativi e di rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso lo sviluppo delle capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per promuoverne la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso.*

*In particolare, nell'ambito della Linea progettuale “Sviluppo di modelli organizzativi per il rafforzamento della capacità amministrativa delle comunità territoriali”, approvata definitivamente con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 60935751 del 5 settembre 2025, si propone di affrontare queste sfide attraverso un approccio olistico e innovativo che vede le persone al centro dell'azione organizzativa, sviluppandosi su tre direttrici principali:*

*a) Riqualficazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro: per creare spazi che supportino la varietà di attività svolte quotidianamente negli uffici pubblici, facilitandone la gestione dei compiti e superando la concezione tradizionale dell'ufficio come spazio statico, promuovendo, invece, la realizzazione di ambienti dinamici, flessibili e funzionali, idonei a rispondere alle diverse esigenze operative.*

*b) Sviluppo digitale e nuove tecnologie: per potenziare l'efficienza informatica attraverso risorse hardware e software, facilitando la comunicazione tra i membri dei team di lavoro, e per promuovere metodi innovativi per la gestione delle informazioni, trasformando il modo in cui le organizzazioni gestiscono i propri asset.*

*c) Valorizzazione del capitale umano: attraverso il miglioramento dell'esperienza lavorativa, favorendo l'adozione di modelli organizzativi flessibili e dinamici, che consentano ai dipendenti, attraverso la messa a disposizione di strumenti tecnologici adeguati, di lavorare anche al di fuori dell'ufficio tradizionalmente inteso, garantendo, contestualmente, continuità operativa e sicurezza dei dati...”*

- Il predetto Avviso prevede il riconoscimento di un finanziamento per singolo Comune aderente non inferiore ad euro 30.000,00 (trentamila/00), IVA inclusa, e non superiore a euro 270.000,00 (duecentosettantamila/00), IVA inclusa, salva la possibilità di rideterminare tale importo massimo sulla base dell'effettivo tasso di adesione, fino ad un massimo di euro 512.400,00 (cinquecentododicimilaquattrocento/00), IVA inclusa;
- Quanto ai criteri di assegnazione, l'articolo 6 dell'Avviso stabilisce che

*“1.La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dal presente Avviso, destinata, in conformità con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come disciplinato all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per una quota pari ad almeno il 40 per cento, ai Comuni delle Regioni del Mezzogiorno, per promuovere una maggiore equità territoriale e sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree più svantaggiate del Paese.*

*2.Al fine di garantire la più ampia copertura del fabbisogno e assicurare un equo accesso alle*

*risorse, la dotazione finanziaria sarà ripartita per ciascun Comune secondo il criterio di articolazione per fasce demografiche, definite sulla base del numero di abitanti, come risultanti dalla certificazione dei dati anagrafici al 31 dicembre 2024, prevista al comma 1, lettera a), dell'articolo 5 del presente Avviso. Di seguito, le fasce demografiche di riferimento:*

*a) Fascia 1: Comuni con popolazione residente compresa tra 5.000 (cinquemila) e 10.000 (diecimila) abitanti;*

*b) Fascia 2: Comuni con popolazione residente compresa tra 10.001 (diecimila uno) a 15.000 (quindicimila) abitanti;*

*c) Fascia 3: Comuni con popolazione residente compresa tra 15.001 (quindicimila uno) a 20.000 (ventimila) abitanti;*

*d) Fascia 4: Comuni con popolazione residente compresa tra 20.001 (ventimila uno) a 25.000 (venticinquemila) abitanti.*

*3. Tutti i Comuni appartenenti alla medesima fascia demografica, come definita al comma 2, disporranno di un budget massimo di pari entità, nel rispetto, in ogni caso, della quota del 40 per cento dello stanziamento complessivo a favore dei Comuni delle Regioni del Mezzogiorno, come previsto dal comma 1.*

*4. L'importo finanziabile determinato per ciascun Comune aderente è calcolato sulla base del numero di abitanti della fascia demografica di appartenenza, tenendo conto, in ogni caso, di quanto previsto al comma 1 del presente articolo."*

- Tali risorse dovranno essere utilizzate dai Comuni, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'articolo 4, per effettuare acquisti di beni e servizi tra quelli elencati nell'Allegato 2 "Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi" e sintetizzati nell'Allegato 3 "Mappatura dei principali fabbisogni di acquisto".
- Tali acquisti dovranno essere effettuati con procedura di Acquisto da Catalogo sul MePA (ordine diretto) individuando, preferibilmente, almeno una categoria merceologica per ciascuna delle tre direttrici di cui al successivo articolo 7.
- Nello specifico l'articolo 7 prevede espressamente:

*"1. Il finanziamento erogato, individuato sulla base di quanto stabilito agli articoli 4 e 6, è finalizzato all'acquisto di beni e servizi sul Catalogo "MePA", tramite il portale Acquistinretepa.*

*2. I beni e servizi individuati sono indicati nell'Allegato 2 "Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi" e sono riconducibili a specifiche categorie merceologiche, coerenti con le direttrici progettuali indicate all'articolo 1 e sintetizzate nell'Allegato 3 "Mappatura dei principali fabbisogni di acquisto" al presente Avviso, aventi lo scopo di migliorare l'efficienza operativa delle amministrazioni, valorizzarne il capitale umano nonché promuovere l'adozione di strumenti di lavoro innovativi.*

*3. In particolare, nell'Allegato 2, denominato "Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi", sono individuate, nell'ambito delle direttrici progettuali di cui all'articolo 1, comma 3, del presente Avviso, le seguenti 9 (nove) categorie merceologiche:*

a) *Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro: - Arredi per ufficio e complementi d'arredo; - Dispositivi e Sistemi di comunicazione; - Fotografia, ottica, audio e video.*

b) *Sviluppo digitale e nuove tecnologie: - Licenze software-Mepa Beni; - Macchine per ufficio; - Firma Elettronica Qualificata; - Servizi di print management, digitalizzazione e gestione documentale-Mepa; - Licenze software-Mepa Servizi.*

c) *Valorizzazione del capitale umano: - PC, periferiche e accessori – Mepa Beni.”*

#### **Dato atto che:**

- in data 18/11/2025, Comune di Avigliano ha presentato domanda di partecipazione All'avviso pubblico "Risorse in Comune";
- con Decreto n. 63205971 del 30/12/2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica il Comune di Avigliano risultava ammesso al finanziamento per l'importo di € 77.403,41
- entro il 23 gennaio 2026 questo Comune provvedeva ad acquisire attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), il CUP**I64J26000020006** e alla sua comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica per il tramite dell'Area dedicata nella Piattaforma Lavoro Pubblico;
- con Decreto n. 63830319 del 04/02/2026 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il Comune risultava definitivamente ammesso al finanziamento per l'importo di €. 77.403,41;
- con il predetto Decreto veniva altresì stabilito che, in parziale riforma a quanto previsto dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico, il termine finale entro il quale i Comuni devono procedere all'acquisto dei beni e servizi tramite il portale Acquistinretepa è differito dal 20 febbraio 2026 al 31 marzo 2026.

#### **Rilevato che:**

- nell'ambito della direttrice progettuale indicate dall'Avviso: Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro si rende necessario provvedere all'approvvigionamento della fornitura di Arredi per ufficio e complementi d'arredo – Beni tra di quelli riportati nelle categorie merceologiche di cui all'Allegato 2 dell'Avviso – "Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi];
- il bene/servizio sopra indicato rientra nella categoria merceologica " *Arredi per ufficio e complementi d'arredo – Beni* " – CPV 39111100-4; 39112000-0 , 39121100- 7 , 39136000-4 , 39113700-4 , 39143122-7 , 39130000-2 , 31521000-, di cui all'Allegato 2 dell'Avviso – "Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi";

#### **Tenuto conto che**

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'All.to 1 al Codice dei contratti pubblici definisce all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante e dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri*

*qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*

- ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, *"In caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale, e se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale"*;
- l'attività di dichiarata dall'operatore economico rientra nel Commercio all'ingrosso di mobili per uffici e arredi, identificabili al seguente codice ATECO 46.65;

**Ritenuto**, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante *"Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC"*<sup>1</sup>:

-di non dare applicazione, ai sensi dell'art. 47, comma 7, del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, alle prescrizioni di cui al comma 4 dello stesso art. 47, con riguardo all'obbligo, per l'operatore economico, di assicurare, in caso di affidamento, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia con riferimento alle assunzioni da destinare all'occupazione femminile che a quella giovanile, per i seguenti motivi: *l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*

-

**Dato atto che** a seguito di indagine sul portale *acquistinretepa* al catalogo MePA contraddistinto dal suffisso "Risorse in Comune", nella categoria merceologica "*Arredi per ufficio e complementi d'arredo*", è stata visualizzata l'offerta a catalogo dell'operatore economico Catenacci Antonio, impresa individuale, con sede in Avigliano (PZ), Via M.LLO A. SANTORO, 21 – C.F./P.IVA 00833130768, il quale offre la fornitura di *Arredi per ufficio e complementi d'arredo* per l'importo di €. 49419,00 (iva al 22% esclusa)

**Verificato che** in capo al suddetto operatore economico non sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del Codice dei Contratti pubblici;

**Acquisito** il DURC (Numero Protocollo INAIL\_53107005 Data richiesta 03/03/2026 Scadenza validità 01/07/2026) regolare del suddetto operatore.

**Appurato che** il suddetto operatore economico applica ai propri dipendenti il medesimo CCNL (**Terziario, Commercio e Servizi**) Codice CNEL CNEL **H011**) individuato da questa stazione appaltante

**Ritenuto quindi di affidare** mediante ODA del mercato elettronico della pubblica amministrazione ordinativo esecuzione immediata nr. 9015023, l'affidamento della fornitura di "*Arredi per ufficio e complementi d'arredo*", al suddetto operatore economico in quanto l'offerta risulta congrua rispetto alle finalità e alle esigenze perseguite dall'amministrazione e che il citato operatore economico risulta essere in possesso delle seguenti pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**Dato atto** del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti<sup>2</sup>;

**Ritenuto che** con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva in quanto ai termini e condizioni di pagamento concordate con l'operatore economico;

**Considerato che** relativamente al rischio interferenziale non si è proceduto alla redazione del DUVRI non risultando necessario alla luce di quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 bis del d.lgs. n.81/2008.<sup>3</sup>

**Precisato**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire e l'oggetto sono l'approvvigionamento della fornitura di " *Arredi per ufficio e complementi d'arredo* rientranti nell'ambito della direttrice progettuale tra quelle indicate dall'Avviso: Riqualficazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro prevista dall'Avviso pubblico "Risorse in Comune" - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.3. "Competenze e capacità amministrativa" - Sub Investimento 2.3.2. "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro", - Finanziato Dall'unione Europea - Next Generation Eu. e nelle categorie merceologiche di cui all'Allegato 2 del predetto Avviso - "Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi";
- la forma contrattuale avverrà mediante sottoscrizione digitale dell'ordine generato nella piattaforma *acquistinretePA*;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'offerta presentata dalla ditta Antonio Catenacci impresa individuale sul portale *acquistinretepa* al catalogo MePA contraddistinto dal suffisso "Risorse in Comune", nella categoria merceologica "" *Arredi per ufficio e complementi d'arredo* ";
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e le ragioni della scelta sono quelle sopra riportate in motivazione;

**Ritenuto** che l'acquisto dei beni oggetto del presente appalto:

- è conforme ai requisiti e alle categorie merceologiche individuate nell'Allegato 2 "Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi", come indicato all'articolo 7 dell'Avviso pubblico "Risorse in Comune;

- è avvenuto entro il 31 marzo 2026, come previsto dal Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica del 04/02/2026 che ha differito il precedente termine del 20 febbraio 2026;

- non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetti il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del Regolamento

(UE) 2021/241;

- rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), nonché le disposizioni contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigente , Decreto del 23 giugno 2022;
- risulta coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- risulta conforme alle disposizioni normative nazionali ed europee di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e alla Direttiva 2014/24/UE, ivi inclusa la normativa in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- è stato effettuato adottando adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

**Dato atto, che:**

- per il procedimento di cui trattasi è stato richiesto e rilasciato il codice CUP: I64J26000020006
  - per il procedimento di cui trattasi è stato richiesto e rilasciato il codice CIG n. BAED6AD8BD secondo il disposto del punto 5 della determinazione n. 8 del 18.11.2010 emessa dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
  - vengono rispettati gli obblighi connessi alla tracciabilità dei pagamenti, come previsto dalla legge 136/2010 e succ. modif. in quanto, ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., è stato richiesto al fornitore il rilascio della dichiarazione di conto corrente dedicato, le generalità ed il codice fiscale del soggetto abilitato ad operarvi;
  - la tipologia della spesa ivi contemplata è soggetta alla verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 (limite di importo ridotto a 5.000 euro dalla Legge 205/2017) e alla verifica della regolarità della posizione del soggetto beneficiario presso Equitalia spa, ai sensi del Decreto Ministero Economia e finanze 18.01.20;

**Considerato** - altresì - che, trattandosi di misura finanziata dai fondi PNRR, l'impresa ha dichiarato :

-che si impegna nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, a garantire, a richiesta della Stazione Appaltante, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, per consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del contratto;

-che non è tenuta a fornire la documentazione di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, secondo quanto richiesto dalla normativa in quanto ha dichiarato di avere un numero di dipendenti inferiori a 15 unità;

-ha reso dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e titolare effettivo destinatario dei fondi PNRR;

- che rispetta il divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 (cd. pantouflage), non avendo concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo, o attribuito incarichi, a ex dipendenti o incaricati del Comune di Medesano, che abbiano esercitato, negli ultimi 3 anni di servizio presso il Comune, poteri autoritativi e negoziali nei confronti della propria società;

- che accetta il Codice di comportamento

- il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato attestato tramite presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato e firmato;

- è stato attestato tramite presentazione la dichiarazione sul rispetto dei principi previsti per gli interventi finanziati dal PNRR

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il RUP è la dott.ssa Pina Iannielli, che ha dichiarato, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

**Verificata** la disponibilità finanziaria presente sul capitolo di entrata 1019/1 e sul capitolo di spesa 2026/1 di € 77.403,41 del corrente bilancio;

**Accertata** infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili

#### **Visti**

- il D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR)
- la Legge n. 136/2010;

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.241/90;
- il D.lgs. n.36/2023;
- Legge 190/2012;
- Il D.Lgs. 33/2013;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

### DETERMINA

1. di approvare le parti in premessa del presente provvedimento;
2. di accertare la somma complessiva di € 77.403,41 al capitolo di entrata 1019/1;
3. di affidare all'impresa individuale Catenacci Antonio, con sede in Avigliano (PZ), Via M.LLO A. SANTORO, 21 – C.F./P.IVA 00833130768, abilitata su *acquistiinretepa* al Bando beni -arredi e con offerta sul catalogo MePA contraddistinto dal suffisso "Risorse in Comune", la fornitura di arredi d'ufficio e complementi di arredo, per l'importo di € 49.419,00 (iva 22%**esclusa**), (CUP: I64J26000020006 - CIG: BAED6AD8BD);
4. che la formalizzazione del contratto avverrà mediante sottoscrizione digitale dell'ordine generato nella piattaforma *acquistinretePA*;
5. di impegnare la spesa complessiva di euro **60.291,18 comprensiva di IVA al 22%**, al capitolo 2026/1 del bilancio 2026/2028, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:

Importo	Voce	Capitolo	Articolo	Bilancio
€ 60.291,18	5870	2026	1	2026

6. di impegnare altresì, ai fini del pagamento del contributo ANAC, l'importo di € 35,00 sul capitolo 395/99. del bilancio 2026:

Importo	Voce	Capitolo	Articolo	Bilancio
€ 35,00	40	395	99	2026

7. che il corrispettivo contrattuale per la fornitura/servizio del presente appalto è soggetto all'applicazione dell'IVA (pari al 22%) e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

8. la prestazione diverrà esigibile entro il 2026;
9. che in attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 l'appaltatore assumerà con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge di cui sopra. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, così come identificati nella comunicazione da allegarsi in sede di sottoscrizione, costituisce causa di risoluzione del contratto.
10. che la liquidazione della spesa avverrà dietro presentazione di regolare fattura, entro giorni trenta dalla data di ricezione della stessa previa verifica di conformità contrattuale e di regolarità contributiva.
11. di rendere edotta la ditta appaltatrice che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Avigliano" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 09.12.2021-entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune - sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione e che pertanto la violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale.
12. di dare atto che, relativamente al presente provvedimento, non sussistono nei confronti dello scrivente Responsabile del servizio, situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziali (in merito agli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62);
13. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa e che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari;
14. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023.
15. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023

Il Responsabile Settore I - Amministrativo  
Firmato digitalmente  
Dr.ssa Iannielli Pina

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione*